



MAProvider
MARKET ACCESS PROVIDER

COMUNICATO STAMPA

**Cosa manca per l'eradicazione dell'HCV?:
“Finanziare le cure, potenziare lo screening
e monitorare i pazienti”**

RASSEGNA STAMPA

Aggiornamento al 14 giugno 2018

Sommario

TESTATE	DATA
AGENZIE	
AGIR	12/06/2018
AGENZIA IL VELINO	12/06/2018
ADNKRONOS	12/06/2018
WEB	
PANORAMASANITA.IT	12/06/2018
PHARMAKRONOS	13/06/2018
LIBEROQUOTIDIANO.IT	13/06/2018
TOTALE	6

Agenzie



MAProvider
MARKET ACCESS PROVIDER

AGIR

12/06/2018



Cosa Manca Per L'eradicazione Dell'HCV?: "Finanziare Le Cure, Potenziare Lo Screening E Monitorare I Pazienti"

Prende il via a Roma l'8° Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia (WEF) all'Università Cattolica del Sacro Cuore.



Prende il via l'8° Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia (WEF) che vede confrontarsi, all'Università Cattolica del Sacro Cuore, i massimi esperti a livello nazionale, tra istituzioni, medici [...]

AGENZIA IL VELINO

12/06/2018



AGV
Agenzia Giornalistica Il Velino

LAZIO/ROMACAPITALE

ROMA, ERADICAZIONE DELL'HCV: "FINANZIARE LE CURE, POTENZIARE LO SCREENING E MONITORARE I PAZIENTI"

Alla Cattolica di Roma l'8° Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia (WEF). Aula Necchi, Istituti Biologici

Roma, 12 giugno 2018 - 15:56

fonte: AGV - Agenzia Giornalistica Il Velino

di Rec



In corso l'8° Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia (WEF) che, vede confrontarsi, all'Università Cattolica del Sacro Cuore, i massimi esperti a livello nazionale, tra istituzioni, medici e pazienti,...

ADNKRONOS

12/06/2018

FARMACI: CICCHETTI, SVOLTA CONTRO HCV MA ORA FINANZIARE CURE E SCREENING =

Roma, 12 giu. (AdnKronos Salute) - I nuovi farmaci contro il virus Hcv hanno portato a una svolta epocale nella gestione dell'epatite C, "ma sono ancora molti gli aspetti che possono rallentare, o addirittura minare, il processo di cura. Il finanziamento del piano di cura del paziente Hcv deve tener conto dell'alto numero di pazienti che ancora devono essere trattati e delle risorse economiche a disposizione. E' indispensabile potenziare lo screening e monitorare nel tempo i pazienti trattati, senza dimenticare quelli che hanno fallito la terapia e che, seppur in numero limitato, dovranno continuare ad essere trattati". A spiegarlo è Americo Cicchetti, direttore Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi sanitari (Altems), all'8° Workshop di economia e farmaci in epatologia (Wef), che vede confrontarsi all'Università Cattolica di Roma istituzioni, medici e pazienti.

Il Workshop "darà spazio anche alle nuove sfide che interesseranno l'epatologia: la colangite biliare primitiva, l'encefalopatia epatica, la Nash (steatoepatite non alcolica) e l'epatocarcinoma, patologie su cui fino ad oggi il Wef non si è soffermato, se non marginalmente. La Nash in particolare - ha detto Antonio Gasbarrini, professore di Gastroenterologia della Cattolica - può anche progredire in fibrosi e cirrosi nel corso degli anni con un alto rischio di insufficienza epatica ed epatocarcinoma. Entro il 2020, le proiezioni indicano che la Nash supererà l'epatite C come principale causa di trapianti di fegato negli Stati Uniti. Sono diversi i farmaci oggi in studio per la Nash e, anche se i dati sono ancora preliminari, sembrano essere promettenti".

(Mal/AdnKronos Salute)

12-GIU-18 17:11

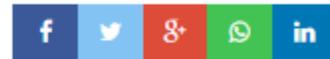
WEB

PANORAMA DELLA SANITÀ

Cosa manca per l'eradicazione dell'Hcv?: “Finanziare le cure, potenziare lo screening e monitorare i pazienti”

12/06/2018 in News

0



Prende il via l'8° Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia (Wef) che vede confrontarsi, all'Università Cattolica del Sacro Cuore, i massimi esperti a livello nazionale, tra istituzioni, medici e pazienti, utilizzando l'approccio dell'Health Technology Assessment. «Numerose cose sono cambiate in questi otto anni, i nuovi farmaci contro l'Hcv hanno portato a una svolta epocale nella gestione della malattia ma sono ancora molti gli aspetti che possono rallentare, o addirittura minare, il processo di cura. Il finanziamento del piano di cura del paziente Hcv infatti deve tener conto dell'alto numero di pazienti che ancora devono essere trattati e delle risorse economiche a disposizione. È indispensabile potenziare lo screening e monitorare nel tempo i pazienti trattati, individuando chiari processi di gestione e follow-up, senza dimenticare i pazienti che hanno fallito la terapia e che, seppur in numero limitato, dovranno continuare ad essere trattati». Ha spiegato Americo Cicchetti, Direttore Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems), Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma. «L'8° Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia darà spazio anche alle nuove sfide che interesseranno l'epatologia: la colangite biliare primitiva, l'encefalopatia epatica, la Nash e l'epatocarcinoma, patologie su cui fino ad oggi il Wef-E non si è soffermato se non marginalmente. La Nash in particolare può anche progredire in fibrosi e cirrosi nel corso degli anni con un alto rischio di insufficienza epatica ed epatocarcinoma. Entro il 2020, le proiezioni indicano che la Nash supererà l'epatite C come principale causa di trapianti di fegato negli Stati Uniti. Sono diversi i farmaci oggi in studio per la Nash e, anche se i dati sono ancora preliminari, sembrano essere promettenti». Ha detto Antonio Gasbarrini, Professore di Gastroenterologia, Facoltà di Medicina, Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Policlinico Universitario "A. Gemelli", Roma



PHARMAKRONOS

13/06/2018

Pharma *kronos*

FARMACEUTICA

» **PHARMAMARKET Cicchetti, svolta contro Hcv, ora cure e screening**

I nuovi farmaci contro il virus Hcv hanno portato a una svolta epocale nella gestione dell'epatite C, "ma il finanziamento del piano di cura del paziente Hcv deve tener conto dell'alto numero di pazienti che ancora devono essere trattati e delle risorse economiche a disposizione. E' indispensabile potenziare lo screening e monitorare nel tempo i pazienti trattati, senza dimenticare quelli che hanno fallito la terapia e che, seppur in numero limitato, dovranno continuare ad essere trattati". A spiegarlo è Americo Cicchetti, direttore Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi sanitari (Altems), all'8° Workshop di economia e farmaci in epatologia (Wef).

HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT

Obiettivo eradicazione dell'HCV "Ecco che manca per raggiungerla"

Secondo gli esperti intervenuti all'8° Workshop di Economia e Farmaci in Epatologia (WEF) all'Università Cattolica del Sacro Cuore "bisogna finanziare le cure, potenziare lo screening e monitorare i pazienti"

13 Giugno 2018

aaa



LIBEROQUOTIDIANO.IT

13/06/2018

Grande successo dell'8° *Workshop* di Economia e Farmaci in Epatologia (WEF) che ha visto confrontarsi all'Università Cattolica del Sacro Cuore i massimi esperti a livello nazionale, tra istituzioni, medici e pazienti, utilizzando l'approccio dell'*Health Technology Assessment*. "Numerose cose sono cambiate in questi otto anni - ha detto **Americo Cicchetti**, direttore Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS), ordinario di Organizzazione Aziendale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, presidente Società Italiana di *Health Technology Assessment* (SIHTA) - i nuovi farmaci contro l'HCV hanno portato a una svolta epocale nella gestione della malattia ma sono ancora molti gli aspetti che possono rallentare, o addirittura minare, il processo di cura. Il finanziamento del piano di cura del paziente HCV infatti deve tener conto dell'alto numero di pazienti che ancora devono essere trattati e delle risorse economiche a disposizione. È indispensabile potenziare lo screening e monitorare nel tempo i pazienti trattati, individuando chiari processi di gestione e *follow-up*, senza dimenticare i pazienti che hanno fallito la terapia e che, seppur in numero limitato, dovranno continuare ad essere trattati".

"L'8° *Workshop* di Economia e Farmaci in Epatologia ha dato spazio anche alle nuove sfide che interesseranno l'epatologia - ha sottolineato **Antonio Gasbarrini**, professore di Gastroenterologia, Facoltà di Medicina, Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Policlinico Universitario 'A. Gemelli' di Roma - la colangite biliare primitiva, l'encefalopatia epatica, la steatoepatite non alcolica (NASH) e l'epatocarcinoma, patologie su cui fino ad oggi il WEF-E non si è soffermato se non marginalmente. La NASH in particolare può anche progredire in fibrosi e cirrosi nel corso degli anni con un alto rischio di insufficienza epatica ed epatocarcinoma. Entro il 2020, le proiezioni indicano che la NASH supererà l'epatite C come principale causa di trapianti di fegato negli Stati Uniti. Sono diversi i farmaci oggi in studio per la NASH e, anche se i dati sono ancora preliminari, sembrano essere promettenti". (PIERLUIGI MONTEBELLI)



MAProvider
MARKET ACCESS PROVIDER

MA Provider

Via Vincenzo Monti 3
20123 - MILANO

Piazza San Salvatore in Lauro, 10
00186 - ROMA